

## La Parola pregata

L'Annunziata, emettendo la professione dei Consigli Evangelici nell'Istituto Maria SS. Annunziata, si consacra definitivamente a Dio in forza della chiamata di Dio stesso che, nello Spirito, le rivolge perché imiti "più da vicino" gli esempi di vita del suo Figlio Unigenito, e perché la Chiesa sia arricchita della sua lode e del suo sacrificio per la salvezza del mondo.

La professione ci lega alla Chiesa per mezzo dell'Istituto.

È Dio che consacra quando uno emette la professione dei consigli evangelici ma è anche lo stesso soggetto che si consacra a Dio attraverso la sua risposta d'amore: «Io... ad onore di Dio, mossa da ferma volontà di consacrarmi a lui più intimamente e di seguire Cristo Maestro più da vicino...» (art. 11).

Dio e la persona che si consacra diventano compartecipi di un cammino di redenzione che ha, nel sacrificio eucaristico, il suo punto focale, poiché è Gesù stesso che si fa mediatore di salvezza, con il consacrato, per tutta la Chiesa.

Nessuno può assumersi tale consacrazione se non è chiamato da Dio.

La nostra consacrazione parte da Dio, investe la nostra povera persona e diviene "sacramento" di salvezza per tutta la Chiesa.

Con la professione dei voti noi espropriamo la nostra persona dei suoi "diritti" fondamentali e li consegniamo a Gesù, nostro unico Maestro e Signore. E come Gesù si è dato al Padre, nella totalità del suo essere, così noi, con i voti, ci priviamo della nostra stessa vita perché solo Lui sia al centro di essa.

Avere stima della nostra consacrazione è il primo passo per vivere la fedeltà alla nostra vocazione.

*Elide Bonvini, Regole per la vita, pag. 51s*

## Preghiera

Insieme a Maria contempliamo i misteri della luce e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera, perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e tutta la Famiglia Paolina.

### *Il mio Sì*

*Io sono creato  
per realizzare un progetto  
per cui nessun altro è creato.*

*Io occupo un posto mio  
nei consigli di Dio, nel mondo di Dio:  
un posto da nessun altro occupato.*

*Poco importa che sia ricco,  
povero, disprezzato  
o stimato dagli uomini:*

*Dio mi conosce e mi chiama per nome.*

*Egli mi ha affidato un lavoro  
che non ha affidato a nessun altro.*

*Io ho la mia missione.*

*In qualche modo sono necessario  
ai suoi intenti,*

*tanto necessario al mio posto  
quanto un arcangelo al suo.*

*Dio non mi ha creato inutilmente.*

*Io farò del bene, farò il suo lavoro:  
sarò un angelo di pace,*

*un predicatore della verità  
nel posto che Dio mi ha assegnato*

*anche senza che io lo sappia  
purché segua i suoi comandamenti  
e lo serva nella mia vocazione.*

John Henry Newman

# Preghiamo insieme per le vocazioni



Istituto Maria Santissima Annunziata

Via Antonino Pio, 40 - 00145 Roma - Tel: 065409670 - e-mail: [imsa@tiscali.it](mailto:imsa@tiscali.it)

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo

Credo, mio Dio...



## Invocazione allo Spirito Santo

**O Spirito di Dio** illuminami,  
fammi capire la mia missione in questa vita!

Dammi il gusto della verità,  
chiarisci a me stesso  
chi sono veramente.

Fammi capace di fedeltà,  
dammi forza  
per impegnare tutte le mie facoltà e risorse,  
per impiegare tutti i miei talenti,  
per spendere e, se necessario,  
consumare tutta la vita  
nella missione ricevuta.

O Spirito Santo,  
dammi coscienza lieta e grata  
di essere da te protetto;  
fammi sentire la gioia profonda  
di essere da te amato  
e di poter amare con generosità.

Orienta i miei desideri  
e la mia immaginazione  
a seguire Cristo  
e ad accogliere  
la santa e bella volontà del Padre.

Amen.

## Dalla Sacra Scrittura

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio. Per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome.

Rm 1,1. 5



## Dal Fondatore

2 – I membri dell' Istituto, "dietro l'impulso dello Spirito Santo",

PC 1

– per imitare più profondamente la forma di vita  
"che il Figlio di Dio abbracciò quando venne nel mondo per fare la volontà del Padre e che propose ai discepoli che lo seguivano";

LG 44

– per "compiere efficacemente e dovunque" l'apostolato; e

PC 11; cf CISP 1298

– per ottenere "i frutti dello Spirito" e "tendere alla perfezione della carità";

Cf Gal 5,22 cf CDC 573,1

professano, mediante voti riconosciuti dalla Chiesa,

cf CDC 207,2

i Consigli Evangelici di castità, povertà e obbedienza, ordinando la loro vita secondo il presente Statuto. (Dallo Statuto)

## Considerazioni

Dio suscitò in don Alberione un'opera religiosa dedicata al totale servizio a Dio e agli uomini ad immagine di san Paolo la cui vita era Cristo, che tutto fece per il Vangelo e che si fece tutto a tutti.

Il nucleo di questa organizzazione è composto di anime consacrate e ciò vuol dire che questa opera non la facciamo noi ma lo Spirito Santo e che per questo occorre avere la vocazione. La vocazione possiamo rassomigliarla al midollo osseo del corpo umano che, essendo strettamente legato al cervello, riceve da questo i comandi e li ritrasmette ai nervi e ai muscoli rendendo possibile nell'uomo la percezione e il compimento di ogni movimento.

Noi siamo e operiamo in virtù di una misteriosa chiamata che nasce dal cuore generoso di Dio. Occorre tener presente questa necessaria condizione quando preghiamo, quando diamo testimonianza e quando anche noi valutiamo in merito alla vocazione.

Essendo una *Chiamata*, non fa parte della vocazione la cosiddetta "buona volontà" intesa come propria iniziativa, ma l'umile e fiduciosa *risposta* all'impulso dello Spirito Santo e l'offerta d'amore totale a Lui.

Essa ci tiene legati al Signore, ci sostiene e ci dà la forza di donare vita.

Occorre esercitarsi a saper ascoltare, discernere e vivere la vocazione.

Se la professiamo con fervore ci è promessa una vita di gioia perché ci darà di conoscere l'amore di Dio e ci condurrà alla sua pienezza insieme a tanti altri.

*Cuore Sacerdotale di Gesù, abbi pietà di noi. Madre del Buon Consiglio, prega per noi. San Paolo Apostolo, prega per noi.*